

## **RISOLUZIONE URGENTE**

Il Consiglio Comunale di Piacenza

Premesso che la Legge n. 188 del 17 ottobre 2007, "Disposizioni in materia di modalità per la risoluzione del contratto di lavoro per dimissioni volontarie della lavoratrice, del lavoratore, nonché del prestatore d'opera e della prestatrice d'opera", fortemente voluta dalle donne, in maniera trasversale a tutti gli schieramenti, e approvata con il voto favorevole di tutto il Parlamento, permetteva di utilizzare per le dimissioni volontarie delle lavoratrici e dei lavoratori solo "moduli numerati progressivamente" che, avendo una scadenza, non potevano essere usati dai datori di lavoro prima del loro effettivo utilizzo;

Considerato che

- la Legge 188/2007 aveva posto fine ad una pratica scorretta e assai diffusa: la richiesta rivolta a molte lavoratrici e lavoratori di firmare una lettera non datata di dimissioni;
- l'apposizione a posteriori della data su tale lettera, a seguito di maternità, infortunio, lunga malattia, perpetua un abuso di potere vero e proprio;

Rilevato che il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, all'articolo 39, comma 10, lettera 1, ha abrogato la Legge 188/2007, eliminando di fatto la procedura telematica che permetteva di contrastare le cosiddette "dimissioni in bianco";

Evidenziato che la cancellazione del provvedimento ha innescato un'ampia mobilitazione dell'opinione pubblica attraverso una partecipata raccolta firme, a cui si aggiungono i recenti appelli per una reintroduzione della Legge 188/2007 provenienti da forze politiche di diversi schieramenti;

Preso atto che il Governo Monti e la Ministra Elsa Fornero si apprestano a varare un'ampia riforma delle leggi che regolano il mercato del lavoro;

### **INVITA**

- il Sindaco, anche nella sua veste di vicepresidente dell'Anci, a farsi portavoce, presso il Governo, affinché questa materia possa trovare soluzione nell'ambito delle trattative tra Governo e parti sociali per la riforma del mercato del lavoro, per il rilancio dell'occupazione femminile e per l'affermarsi di un 'buon lavoro' in generale e di farsi portavoce dei sentimenti e delle richieste della comunità piacentina, espressa attraverso l'organo rappresentativo del Consiglio Comunale, presso le istanze superiori e presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

### **INVITA inoltre il Sindaco e la Giunta**

- ad intraprendere ogni azione utile affinché si sensibilizzi il Parlamento al ripristino della Legge 188/2007 contro i licenziamenti mascherati da dimissioni e affinché l'adesione alla campagna in atto sul territorio nazionale possa estendersi fino a raggiungere un numero di firme significativo a sostegno del ripristino della legge
- a chiedere a tutti i parlamentari piacentini di favorire le iniziative parlamentari connesse alla ridefinizione delle norme necessarie al contrasto della pratica illegittima delle dimissioni in bianco
- ad introdurre nei bandi e nella gare per l'acquisizione di beni e servizi, clausole contrattuali che prevedano la revoca del relativo contratto nei confronti delle ditte appaltatrici, nel caso in cui si dimostri che eventuali dimissioni di dipendenti delle stesse siano state sottoscritte contemporaneamente all'assunzione

Giulia Piroli

Motivazioni dell'urgenza : chiedere un impegno concreto all'amministrazione comunale su un tema attuale di rilevanza sociale prima della cessazione dell'attività ordinaria del Consiglio Comunale.